



# Accademia di Belle Arti di Sanremo

## Dipartimento di Arti Visive Scuola di Pittura

### REGOLAMENTO DIDATTICO

#### del Corso di studio per il conseguimento del Diploma Accademico di primo livello “Pittura”

##### **DELIBERA**

Il Regolamento è stato proposto su delibera dell'organo collegiale della struttura didattica dipartimentale composto dai docenti del corso, approvato con delibera dal Consiglio Accademico e, per la parte sua competenza, dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Univartis gestore dell'Accademia.

##### **PREMESSA AL REGOLAMENTO**

Nel corso del tempo l'indirizzo del corso di Pittura si è progressivamente depotenziato sul piano della spendibilità professionale e occupazionale e perciò, di conseguenza, anche sul piano delle scelte formative dei giovani. Il profilo del “pittore”, così come definito e configurato nei decreti dell'ordinamento tradizionale, sta esaurendo le sue potenzialità alla luce dei mutamenti rapidi e della fermentazione degli scenari generali che risentono di una continua trasformazione improntata sulle acquisizioni tecnologiche che modificano sensibilmente il tessuto operativo e produttivo e perciò si traducono nell'individuazione di nuove figure professionali che stiano al passo con i tempi sia sul piano della preparazione culturale di fondo che soprattutto sul piano dell'esercizio di abilità e competenze che sono in continua evoluzione.

##### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

Il piano di studio è stato configurato sulla consapevole volontà/necessità di formare figure professionali che rappresentino il risultato armonico della combinazione tra tradizione e innovazione. E' facile constatare come sia in ambito generale che particolare (pensiamo alla Liguria, terra notoriamente vocazionale di turismo, spettacolo e manifestazioni artistiche di ogni tipo e fattura) il “pittore” risente sempre di più di un processo di inflazione professionale poiché in molti casi la sua attività e la sua creatività produttiva sono associate alla semplice espressione dell'estro naturale che non vale la pena di affinare, migliorare organicamente e innestare in un contesto culturale strutturato e propedeutico alla propria affermazione socio-professionale. Mandare un figlio a proseguire gli studi nell'indirizzo “pittura” è un investimento che non gode quasi più di credibilità e perciò finisce per esercitare più diffidenza che attrazione. Nella Liguria del mare e delle vacanze, dell'evasione e del divertimento, nell'immaginario collettivo il pittore si configura come il bohémien-scapigliato, un po' trasandato e alternativo che la sera lungo la passeggiata espone le sue produzioni realizzate con i soli mezzi che madre natura gli ha attribuito.



# Accademia di Belle Arti di Sanremo

Dentro questa semplificazione si trova comunque la chiave di una palese sfiducia con cui i genitori considerano la scelta di un figlio che intenda quasi “perdere tempo” frequentando un corso di pittura tradizionale per affermare un potenziale di abilità che già possiede. Il Piano di studio offerto ha l'intento di proporre agli utenti potenziali un nuovo concetto di pittore altamente professionale rispetto a quello tradizionale : un professionista dell'arte con tutte le carte in regola per inserirsi nei processi artistico - operativi e perciò occupazionali che oggi sono delineati. Profilo che, facendo tesoro dei fondamenti del filone artistico, si potrebbe accessoriare di nuovi contributi pratico-operativi calati nelle dimensioni del design, dell'architettura e dell'arredo d'interni e non, e soprattutto della progettazione nella sua più ampia accezione. Dimensioni queste oggi molto accreditate e richieste e perciò appetibili per un giovane che si appresta a scegliere l'indirizzo professionale della sua vita con lo spirito operativo di che è consapevole di doversi preparare sia sul piano specialistico-professionale che socio-umano.

Il Regolamento ( conforme alle indicazioni dell'articolo 5 del Regolamento Generale dell'Accademia di Sanremo) determina l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, nel rispetto dei principi generali che regolano la funzione docente, come risulta dalle indicazioni che seguono:

## **DENOMINAZIONE E STRUTTURA DEI CURRICULA**

Considerata l'esiguità del numero degli studenti iscritti, l'organo collegiale della struttura didattica dipartimentale ha predisposto, in accordo con il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione della Univartis, gestore dell'Accademia, un progetto curricolare fisso denominato “Pittura”. Viene lasciata comunque la possibilità, ove sia evidenziata la necessità da parte di qualche studente, di scegliere tre discipline opzionali in alternativa a quelle proposte nel piano di studio e/o di frequentare un corso o un' attività formativa attivati presso altri enti universitari secondo le regole previste dal regolamento generale e specificato nel Manifesto degli studi.

## **SETTORE DISCIPLINARE DI APPARTENENZA DEGLI INSEGNAMENTI**

Il settore disciplinare di appartenenza di ogni insegnamento e il numero dei crediti formativi assegnati sono indicati nella tabella allegata.

## **GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento sono ricavati dalle declaratorie relative ai settori disciplinari e ai campi disciplinari. L'organo collegiale della struttura didattica dipartimentale, riunitosi per trattare in modo analitico tale problematica, perviene alla conclusione unanime di fare sue le indicazioni ministeriali e di calarle nell'attività formativa svolta durante l'anno accademico.

## **L'ARTICOLAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La struttura e l'articolazione dell'impianto del piano di studio del triennio sono sostenute dalla volontà di costruire un Piano di Studio dove accanto alle discipline obbligatorie si individuano quelle opzionali con la logica di costruire un percorso formativo dove l'armonia e la sinergia delle materie di studio siano la premessa utile a configurare l'uomo e l'artista che travasa se stesso, la sua sensibilità e la sua personalità nella professione che esercita, con il proposito di



# Accademia di Belle Arti di Sanremo

individuare nei diversi campi disciplinari quelle materie che contribuiscano a supportare i settori attinenti alle attività formative di base e caratterizzanti nell'ottica della formazione di un profilo professionale che possa inserirsi in un contesto operativo contrassegnato da connotazioni peculiari quali quelle del territorio in cui l'Accademia svolge la sua attività formativa (Sanremo e la provincia di Imperia). Si tratta di fatto di attivare un percorso didattico-formativo che miri a preparare la figura dell'artista con valide competenze generali di fondo e con abilità particolari da applicare nell'arte pittorica in grado di applicare l'arte all'interno di nuove competenze ambientali, urbanistiche e territoriali : tali conclusioni non rappresentano un corredo opzionale ma sono il prodotto di una necessità esplicitamente sollecitata dalla contemporaneità.

I campi disciplinari relativi alla lingua inglese e alla fenomenologia delle arti contemporanee rappresentano due strumenti conoscitivi utili a fondare dei prerequisiti funzionali : la prima alla decifrazione dei concetti, delle espressioni e dell'etichettatura delle numerose situazioni afferenti al mondo dell'arte ormai classificate e veicolate in lingua inglese, la seconda utile a trasferire negli studenti le conoscenze relative agli scenari complessi e spesso decisamente innovativi che riguardano il mondo dell'arte con le sue connessioni.

## **ACCESSO AL CORSO**

Per essere ammessi al corso di diploma del I livello bisogna essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione al corso è subordinata ad un esame finalizzato alla verifica della presenza di competenze tecnico artistiche propedeutiche ai contenuti del corso di studio, tranne che per gli studenti in possesso di Diploma di Liceo artistico e di Istituto d'Arte. Nel caso in cui la verifica non sia positiva, la struttura didattica di competenza organizza brevi corsi per permettere agli studenti di ottemperare agli specifici obblighi formativi che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Questi corsi in particolari circostanze possono essere organizzati con la collaborazione delle scuole superiori di secondo grado qualora la scuola stessa lo richiedesse e sono organizzati durante i mesi estivi.

## **LA TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE:**

Le lezioni si svolgono secondo criteri di funzionalità all'insegnamento delle discipline. Le lezioni teoriche , storiche o comunque di carattere informativo ,nonché volte alla presentazione preliminare delle altre discipline e alle modalità didattico-operative di svolgimento delle stesse sono di tipo frontale. Le altre forme didattiche utilizzate sono azioni di esecuzione scrittografica, di disegno, di grafica; esercitazioni pratiche di laboratorio con il sussidio di strumentazioni tecnologiche e informatiche; esercitazioni pratiche da eseguire "sul campo" cioè relative a situazioni materiali su cui verificare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche specifiche acquisite

## **LA TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Tipologia delle verifiche di profitto degli studenti: la verifica del profitto degli studenti ha cadenza periodica. La tempistica e le modalità sono lasciate alla libera iniziativa dei docenti che ne stabiliranno l'ordine e la quantità in relazione ai ritmi di apprendimento degli studenti. In sede di programmazione comunque ogni docente ha presentato un'ipotesi di verifica (che è verbalizzata) dove sono indicate le tipologie delle prove, la loro struttura, gli obiettivi



# Accademia di Belle Arti di Sanremo

prefissati, una griglia di valutazione con criteri motivati e la data presumibile della somministrazione. Per quanto riguarda la verifica del profitto di fine anno accademico si considera quanto segue: pre esami ed esami sono impostati su una prova orale per le discipline di carattere teorico. la struttura della prova è proposta dal docente della materia e viene approvata dal Corso Accademico. Le tipologie possono contemplare prove personali di analisi, valutazione ed elaborazione di una tematica oppure prove in forma di test a risposta aperta, chiusa, mista. Per le discipline di carattere tecnico-pratico la prova comprenderà una parte pratica, scritta strutturata come relazione tecnica di accompagnamento o presentazione della trattazione e/o scrittografica e una parte orale. Il superamento della prima parte dell'esame è preliminare all'ammissione alla prova orale che consiste in un colloquio mirato alla verifica delle conoscenze fondamentali della disciplina e delle competenze personali funzionali alla capacità di elaborare le competenze approntando le adeguate scelte analitiche e interpretative rispondenti alla trattazione delle tematiche in oggetto.

## **REGOLE SUGLI OBBLIGHI DI FREQUENZA**

La frequenza ai corsi e alle lezioni è obbligatoria; per poter essere ammesso a sostenere gli esami lo studente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni. Per gli studenti impegnati in attività lavorative adeguatamente documentate è previsto un percorso di studi personalizzato che prevede parziali esenzioni dalla frequenza alle lezioni e la possibilità di concordare coi docenti determinate attività alternative. Per usufruire di tali agevolazioni, all'inizio dell'Anno Accademico lo studente dovrà presentare presso la Segreteria dell'Accademia copia del contratto di lavoro attestante l'impegno orario settimanale. Nel caso in cui l'impiego in questione sia a tempo determinato, lo studente sarà inoltre tenuto a presentare, con scadenza quadrimestrale, autocertificazione attestante la permanenza o la variazione delle situazione lavorativa comunicata in precedenza. Nel caso in cui l'attività lavorativa venga prestata presso Enti che operano nel settore di riferimento dell'indirizzo frequentato è prevista la possibilità dell'abbuono di un determinato numero di crediti.